Il mondo dei fiori

notiziario online marzo 2012

VIAGGIO FLOREALE NELLA MATERNITÀ

Primavera, si risveglia la natura, spuntano le prime gemme e tutto fiorisce. Un miracolo che si ripete ogni anno e, come la primavera che porta nuova vita, è il dono della maternità. Il piccolo fiore seminato pian piano cresce nel ventre della mamma come i frutti della madre terra. Far nascere la vita dentro di noi è un momento magico di maturazione, di trasformazione a volte anche difficile, di accettazione di parti di noi stesse prima sconosciute, da vivere nel modo migliore nel rispetto e nell'amore della creatura che daremo alla luce. E' un privilegio meraviglioso per noi donne che apre un periodo particolare e delicatissimo e niente meglio delle essenze floreali può aiutare a renderlo sereno per la mamma e per il piccolo già mentre cresce dentro di lei.
Angela Maio, ginecologa, floriterapeuta, docente della scuola dell'Unione di Floriterapia e mamma di una bimba di nove anni, ci parla di fiori e di donne in attesa.
Il primo periodo della gravidanza è anche il più difficile perché il corpo e la psiche si devono abituare alla nuova situazione. Quali fiori usi?
Sicuramente Walnut perché c'è sempre questo profondo vissuto del cambiamento, poi importantissimo è Mimulus per tutte le paure reali e anche Red Chestnut quando sorge il timore che la gravidanza non prosegua. La futura mamma, infatti, sino alla sedicesima settimana non sente i movimenti e il suo corpo non si trasforma, così non ha la conferma fisica del bimbo dentro di lei e teme che succeda qualcosa che impedisca la nascita. E' anche il momento di Scleranthus per la nausea. Buoni risultati li ho anche ottenuti con Equilibrio donna del Bush australiano e il californiano Pomegranate, quando c'è il conflitto fra maternità e carriera, perché la gravidanza mette spesso la donna di fronte all'impossibilità di affrontare a un certo tipo d'impegno lavorativo. Diventare madre, in certi

casi ha significato abbandonare un lavoro di alto livello non risultato conciliabile con l'accudimento dei figli. Conosco donne che hanno affrontato questa scelta dolorosa.
Più avanti, in certi casi, può essere utile Clematis perché la situazione ormonale crea uno stato di benessere di pace con l'universo che a volte richiede un "radicamento." Come quando si devono affrontare certi esami diagnostici necessari ma che alcune mamme non riescono a concepire o per il timore che la gravidanza sia troppo medicalizzata, questo non piace e non si fanno anche i controlli più semplici E' uno stato Clematis di non voler uscire dalla tranquilla, sognante attesa per affrontare ciò che richiede la realtà.

E nel caso di una gravidanza indesiderata?
Allora ci vogliono Star of Bethlehem, Sweet Chestnut e, quando essere incinta, è vissuto come qualcosa che intacca l'integrità del corpo, Crab Apple; Willow invece serve per il vittimismo di chi si sente sconfitta nelle attese per la carriera e Pine per i conseguenti sensi di colpa.
E quando si rischia di perdere il bambino?
Red Chestnut e Pine sono necessari alla gestante vittima della preoccupazione e di un fortissimo senso di colpa come se fosse lei la causa del problema. La donna perde sangue, ha molta paura e pensa di aver fatto troppa fatica, di aver mangiato troppo, di aver sbagliato a fare l'amore, ma in realtà non è così. Non dipende da questo.

Quali aiuti scegli nell'ultimo periodo?
In certi casi ci vuole Chicory, perché molte donne tendono a non voler "lasciar andare " il figlio a bearsi di questo stato particolare, c'è chi si "siede"nella gravidanza e sento frasi come " vorrei che non finisse mai, che questo periodo durasse tutta la vita". Chicory aiuta la mamma a "lasciare andare" e il bambino a prendersi la vita. Lo stesso fiore è utile anche quando è scaduto il termine, per favorire la nascita. C'è anche un rimedio omeopatico che consiglio per preparare il collo dell'utero è Caulophyllum 30CH che va usato dalla trentesima settimana.
Naturalmente Rescue è da tenere sempre sottomano lo uso nell'occasione di un cesareo prima dell'intervento e consiglio poi a tutte di utilizzarlo per il parto.

I fiori sono utili anche per le applicazioni locali, come e quando?
Per preparare il seno all'allattamento sin dai primi mesi le mammelle vanno massaggiate con un guanto di spugna non troppo morbido imbevuto in una miscela di olio d'oliva con quattro gocce di Rescue. E Rescue crema è importantissimo per sanare i tessuti del perineo dopo il trauma vissuto durante il parto.

Il puerperio è una fase delicata che richiede supporto, vediamo come.
E' il momento nel quale diventa concreto il rapporto mamma -bambino e la donna spesso entra in crisi perché le manca la sensazione di onnipotenza che vive durante la gravidanza. E inoltre sorgono nuovi problemi. Allora nasce la paura di non essere all'altezza della situazione, un senso di solitudine e si approda alla depressione. I fiori di questo periodo sono ancora Walnut, poi Scleranthus, Olive e Centaury per la

stanchezza; per la paura di non farcela è bellissimo Larch insieme all'importantissimo Gentian, che alza il tono dell'umore e dà le ali alla speranza. Oltre all'immancabile Rescue.

Possiamo allora concludere che i fiori sono un grande aiuto per le mamme ma anche per i medici che le curano.
Sicuramente la relazione che intercorre fra medico e paziente è molto diversa quando si usano i fiori, che sono strumenti importantissimi, perché si va al di là del tranquillizzare con le parole e con gli esami si dà molto di più, si entra nel profondo.
Alcune volte, grazie a quel dolce aiuto sono nati bambini che non sarebbero venuti al mondo se le mamme non avessero trovato la sintonia giusta per superare le paure.

Luciana Alagna
Giornalista e esperta in floriterapia
lucianala@libero.it

**immagine: Melograno*
Walnut
Crab Apple

"La mancanza di qualcosa che si desidera è una parte indispensabile della felicità."
Bertrand Russel

CHE GIOIA! FINALMENTE MAMMA

La storia di Anna (userò nomi convenzionali) è simile a quella di molte ragazze che vengono da me con la speranza di riuscire a rimanere in stato interessante. Non che io abbia la bacchetta magica, ma una serie di situazioni simili, hanno fatto si che mi si conosca anche per questo motivo. Anna è una bella ragazza di 36 anni, sposata felicemente da 10, da 5 anni alla ricerca di un bimbo che non vuole arrivare. Ascolto la sua storia. Anna è triste, scoraggiata, perché anche il quinto tentativo con la fecondazione artificiale non è andato a buon fine. Vedo i suoi esami, alcuni valori non rientrano nei parametri. La prolattina è troppo alta, con la conseguente inibizione del ciclo mestruale e, il progesterone troppo basso, per cui è comprensibile ciò che è successo. Le spiego come agisco con la pranoterapia e cosa vado a stimolare con la reflessologia plantare, il tutto accompagnato da un percorso floriterapico. A questo punto non rimaneva che aiutare Anna a uscire dall'angoscia e dall'apatia nella quale era caduta. Love Lies Bleeding le ha dato sostegno nella sopportazione del suo dolore, Pine per liberarsi dai sensi di colpa inappropriati, Wild Rose per ridarle la gioia di vivere e aiutarla nel processo di guarigione, Larch per la mancanza di fiducia e la scarsa stima di sé e, infine Gorse per donarle il giusto equilibrio nel vincere il pessimismo e lo scoraggiamento.
In seguito le preparo una miscela che contiene Easter Lily, Alpine Lily e Chocolate Lily, per un'eventuale pulizia dell'apparato genitale. Quando sono stata al seminario di Ruffrè, Chocolate Lily, Katz e Kaminski lo hanno ritenuto utile anche per i focolai di endometriosi. Unisco a questi rimedi Pomegranate, buon regolatore ormonale, Walnut per predisporre il fisico al cambiamento, White Chestnut per fermare la mente di Anna e il tormento mentale che ne consegue. Aggiungo infine alla miscela Downy Avens. Per alcuni questo fiore

agisce in modo simile a Impatiens. L'essenza porta a completa realizzazione la creatività dell'Anima, anche se il suo desiderio sarebbe di diventare farfalla e spiccare il volo ancor prima di schiudersi. L'aspirazione di voler volare prima del tempo sul piano fisico, può essere collegata ad un reale aborto o infertilità, quando nel ciclo mestruale c'è una fase luteinica breve (produzione ormoni). Questo è ciò che è stato scritto sul fiore e, per i motivi sopra indicati ho ritenuto opportuno utilizzarlo nella miscela. All'incirca un mese dopo Anna ebbe una buona ovulazione e il ciclo mestruale regolare. Cinque mesi dopo mi annunciò che aspettava un bambino. Nei mesi successivi ho cambiato alcuni fiori nella composizione, lasciando però sino al settimo mese di gestazione **Downy Avens**. Vera, così hanno chiamato la piccola. Ora ha 1 anno e oltre ad essere bellissima è anche una bimba socievole e serena.

Catia Rossi
Floriterapeuta
catiafiori@teletu.it

**immagine: Downy Avens*

"Il bambino comincia in noi molto prima del suo inizio. Ci sono gravidanze che durano anni di speranza, eternità di disperazione." ***Marina Cvetaeva***

PSEUDOGRAVIDANZA: UN BOUQUET PER "SCIOGLIERE" L'ILLUSIONE.

Quando, ancora studente, frequentavo in Università i corsi di clinica medica e di ginecologia, i professori raccontavano che in alcuni casi si poteva assistere nelle cagnoline al fenomeno della lattazione senza che avessero avuto i cuccioli. L'evento era ben conosciuto, tanto che esisteva un protocollo terapeutico ben preciso costituito da dosi calibrate di ormoni, ma non frequentissimo. Sto parlando di circa venticinque anni fa. Da quando ho iniziato la professione, però, cagne e da qualche tempo anche le gatte, sempre più frequentemente vanno incontro a quel fenomeno illusorio che viene chiamato pseudogravidanza seguito o accompagnato da lattazione. Tanto che adesso è raro e strano che la cagnolina NON abbia pseudogravidanza dopo i calori e ultimamente si vedono sempre più frequentemente anche gatte con mammelle gonfie e a volte piene di latte.
Queste femmine, mai fatte accoppiare, dopo il periodo detto di "calore" riproducono tutti o parte dei sintomi tipici della gravidanza e del puerperio, senza che ci sia stata realmente la fecondazione. In molte femmine la produzione dell'ormone gravidico da parte dell'ovaio (fisiologica) è tale da determinare la comparsa dei sintomi della gestazione e dopo un paio di mesi, cioè dopo la durata di una reale gravidanza, si ha anche la produzione del latte. I

sintomi fisici, quali la modica dilatazione addominale, le lievi perdite dalla vulva, il gonfiore delle mammelle, la produzione di latte, si accompagnano a sintomi comportamentali: nervosismo o svogliatezza, aumento o riduzione dell'appetito, orinazione frequente, atteggiamento protettivo nei confronti di oggetti (ciabatte, stracci, pupazzi, calzini…) che vengono considerati come veri e propri cuccioli. La pseudo mamma può anche diventare aggressiva verso tutti coloro che cercano di avvicinarsi a questi surrogati dei piccoli che non vuole lasciare nemmeno per andare a mangiare o per fare i propri bisogni.
Le cause dell'alterazione ormonale sono poco chiare. Certamente la mancanza di stimoli esterni, la noia, e soprattutto l'alimentazione industriale sembrano elementi significativi. Ma non penso che la " colpa" sia tutta dell'alimentazione. Come Bach ci insegna le cause del sintomo fisico sono sempre da cercare a un livello più sottile. Allora qual è la discrepanza che rende le nostre pelose così fuori fase?
Non dimentichiamo che i nostri animali ci fanno da spugna che assorbe tutti i nostri stati emotivi e in qualche modo ci fanno anche da specchio rivelatore di un noi che a volte non vediamo o non vogliamo vedere. Essi, che vivono al nostro fianco, nelle nostre case, condividono il nostro stesso sentire e lo " con-fondono" con le proprie problematiche mostrandoci concretamente il riflesso delle nostre emozioni più profonde.
Allora forse non è un caso che si assista all'imponenza e la frequenza del fenomeno proprio nella nostra realtà che sempre più ci pretende super donne-lavoratrici-amanti-compagne-mogli-madri-confidenti-atlete-casalinghe (e altro ancora tutto in una) e quindi proprio dove sono sempre più presenti le problematiche emotive ed esistenziali che ruotano intorno alla femminilità e in particolare alla maternità. Riflettiamoci….

Il bouquet adatto:
Come sempre è quasi impossibile fare "ricette" valide universalmente, però ci sono alcuni fiori che più facilmente possono aiutare in questi casi e tra i quali si possono fare le scelte individualizzate:
Clematis, per riportare l'animale alla realtà; White Chestnut, per sciogliere l'idea fissa; Chicory per dilatare la capacità di amare oltre i propri bisogni, Pomegranate per canalizzare concretamente l'energia creativa. Se c'è nervosismo si può aggiungere Vervain, Holly, se è presente aggressività.
Se il problema è la noia, Wild Rose ridarà vitalità e attenzione. Walnut, da solo o insieme a Pink Yarrow, riuscirà a proteggere l'animale da emozioni che non gli sono proprie.
Localmente, se le mammelle sono molto rosse e calde fare impacchi con acqua fresca e Vine, Vervain e Elm.
Intorno all'animale e nell'ambiente è utile spruzzare il composto Californiano Flourish "Gaia Green" per riconnettere l'animale con i ritmi della natura.

Laura Cutullo
Medico veterinario omeopata e floriterapeuta
laura.cutullo@virgilio.it

**immagine: White Chestnut Clematis*

"Nulla è più pericoloso per l'anima che occuparsi continuamente della propria insoddisfazione e debolezza." ***Hermann Hesse***

MARIPOSA LILY IN GRAVIDANZA

Simona è alla seconda gravidanza, viene da me per un ciclo di linfodrenaggio e intanto le propongo un percorso con i fiori. Simona è infermiera e ora è a casa in maternità ma comunque la sua giornata è piena con un bimbo di 4 anni da seguire e con tutte le incombenze domestiche che noi donne conosciamo bene, perciò arriva a sera distrutta, lamentando anche la poca partecipazione del marito alla vita familiare. Avevo già seguito lei con i fiori in precedenza come anche il bambino ma non in gravidanza (non ci conoscevamo ancora). Introduco già dalla prima miscela Mariposa Lily per migliorare il rapporto empatico madre-figlio in gravidanza, e comunque per lavorare con il suo rapporto figlia-madre visto che è sempre stato conflittuale. Durante i mesi in cui l'ho seguita abbiamo aggiustato la miscela in base alle esigenze emozionali ma in tutte le combinazioni è rimasto costante un fiore: Mariposa Lily, era Simona che mi chiedeva di aggiungerlo riferendomi che percepiva appunto un' empatia con la bambina che non aveva sentito con la prima gravidanza. Inoltre mi diceva che anche il rapporto con sua madre stava un pochino migliorando, anche se per lei era difficile perdonarle la sua anaffettività. Quando Simona era piccola, la madre lavorava e lei e il fratellino erano stati cresciuti dalla nonna mentre i genitori erano molto egoisti e anteponevano i propri bisogni a quelli della famiglia trascurando i figli. Ora lei notava con la miscela di essere più disponibile verso la madre e di accettare (cosa che prima non faceva perché molto orgogliosa e testarda) il suo aiuto quando si offriva di tenerle il figlio così da poter avere po' di tempo per se e riposare un pochino.
Il parto era un cesareo programmato e Simona era molto calma (con il primo figlio aveva dovuto sottoporsi a un cesareo d'urgenza dopo ore di travaglio e lo ricordava come un incubo da cui era uscita distrutta) mi riferì che invece era entrata in ospedale assolutamente tranquilla, che tutto era andato bene, e che, grazie ai fiori, aveva affrontato quel momento tanto temuto con una serenità che non credeva di possedere.

Piera Strazzalino
Floriterapeuta
piera.strazzalino@fastwebnet.it

**immagine: Mariposa Lily*

"Tutti abbiamo un angelo. L'angelo custode è lì a rispecchiare chi sei, in modo che tu possa ricordarti sempre la tua forza e la tua grandezza."
Principessa Märtha Louise di Norvegia

RIMEDI DOLCI PER L'INTESTINO DELLA MAMMA IN ATTESA

Molte donne soffrono di pigrizia intestinale nel periodo della gravidanza e dopo il parto durante l'allattamento. Trattandosi di una stipsi transitoria e di momenti molto delicati, si devono trovare soluzioni altrettanto delicate.
Il rimedio più naturale è l'integrazione dei pasti con la CRUSCA, poiché la nostra alimentazione è povera di scorie che hanno la doppia funzione di stimolazione dell'intestino e di aumento della consistenza della massa fecale.
La crusca può essere assunta in qualsiasi ora del giorno, durante, prima o dopo i pasti. Si può associare ad una minestra di verdura a cena o a uno yogurt la mattina a colazione. Un grande aiuto ci viene dato anche da molte piante che non contengono principi irritanti; ad esempio i SEMI di LINO da preparare la sera per il mattino successivo: si mette un cucchiaio di semi in mezzo bicchiere d'acqua e si lascia macerare tutta la notte affinchè rilasci la mucillagine che si beve al mattino a digiuno. Lo stesso modo d'uso e la stessa azione emolliente hanno i semi della Piantaggine (PSILLIO). Si consiglia anche l'uso di OLIO d'OLIVA come lubrificante e olio di SESAMO da bere a cucchiaini al mattino. Bacche di MIRTILLO in infuso o marmellata, polpa di MELE cotte, anche 1Kg al giorno servono come disinfettanti delicati. Alcune volte l'intestino si blocca perché su di esso vengono scaricate tensioni, preoccupazioni e ansie, allora chiediamo aiuto al TIGLIO e alla MELISSA da usare come infusi più volte al giorno. Tutto quello che viene fatto nel trattamento della stitichezza è preventivo nei riguardi delle emorroidi che, infatti, si manifestano in seguito a questo problema. In questo caso agisco dall'esterno consigliando lavaggi e impacchi di IPPOCASTANO, ACHILLEA, MALVA, AMAMELIDE, CIPRESSO ed EQUISETO. Oltre che con la fitoterapia la stipsi si può risolvere con il supporto della floriterapia. Ho proposto i rimedi floreali WATER VIOLET per la tensione addominale, DILL per rilassare e CHOCOLATE LILY per decongestionare: mi sembra di non esagerare nell'affermare che ci sono stati esiti positivi.

Valeria Romanini
Erborista, floriterapeuta
aliceblu@tiscali.it

**immagine: Equisetum*

"Sappi che la felicità è come una farfalla tra le mani: se la stringi troppo muore ...
... ma se la lasci se ne va. Accarezzala e sarà sempre con te." ***Anonimo***

IL NOVILUNIO DI PRIMAVERA E I CICLI DELL'ANIMA

Da qualche giorno Sole (Animus) e Luna (Anima) seguendo il ciclico andamento del loro divenire, si son congiunti nel Novilunio magico di Primavera (le "nozze mistiche"), che avviene nel focoso ed istintivo segno dell'Ariete, mentre la natura tenta di uscire lentamente dal freddo e statico letargo dell'inverno, producendo germogli e timidi fiori in accennato sboccio. Per tutti è tempo di nuovi inizi e nuovi progetti che ci stanno a cuore ma senza eccedere, come adesso rischiano di fare i nati a fine marzo, i quali, oltre a tenere a bada una tendenza naturale, dovranno imparare a convivere per un pò di tempo con l'energia incontrollabile ed iperstimolante del pianeta Urano che spinge al cambiamento, e si congiunge al loro Sole. Sicuramente difficile restare fermi per gli iperattivi Arieti (IMPATIENS, VERVAIN), ma anche per i nativi del segno opposto, la Bilancia, che iniziano ad avvertire la stanchezza e la tensione dell'Uranaiana opposizione. Questa infatti non concede i tempi di solito richiesti dalla nota indecisione del segno venusiano che tende sovente a far indulgere in atteggiamenti di resistenza, rigidità e conservazione (SCLERANTHUS, ROCK WATER), anche rispetto a situazioni e modelli che andrebbero invece superati con coraggio (MIMULUS, BORAGE) per affrancarsi e vivere pienamente nuove, personali istanze senza paura di perdere il consenso altrui o l'amore delle persone care (PINE, CENTAURY). Così, mentre il nato nel segno dell'Ariete riesce a imporsi più facilmente anche con arroganza (VINE), rischiando a volte di mostrarsi insensibile alle debolezze altrui, e inoltre a scaricare in modo naturale l'energia congesta e iperconcentrata dell'Uranaiano "vento", buttandosi in attività dinamiche e "marziali"; la timida e "armonica" Bilancia, in aspetto sfavorevole al pianeta transitante, rischia di farsi sopraffare da tanto impeto (CHERRY PLUM) e di subire il cambiamento non agito (WALNUT), con eventi che possono diventare anche traumatici perché in contrasto con la perpetua ricerca di equilibrio e di composizione dei conflitti (AGRIMONY). Questi saranno inevitabili; per la donna sarà più facilmente con il partner (Sole); per l'uomo, sarà soprattutto con se stesso e i propri bisogni di attivare cambiamenti da troppo tempo rimandati. Non aspettiamo dunque che la vita possa decidere per noi ma facciamo in modo di vivere, assecondando le energie del momento che per alcuni specialmente, si stanno muovendo prepotenti dentro e fuori di sé, con la fede (ASPEN) che ogni circostanza temuta e inaspettata può essere il segnale per condurci o ricondurci sulla strada che l'Anima ha scelto per noi, spesso difficile da riconoscere (CERATO) e soprattutto…. da percorrere (ROCK ROSE).

MariaTeresa Zilembo
Floriterapeuta
urano30@libero.it

" Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile." ***San Francesco D'Assisi***

Libri consigliati

Floriterapia al femminile - Marcella Saponaro - Tecniche Nuove
L'utilizzo dei Fiori di Bach in ginecologia.

Il libro racchiude l'esperienza di una ginecologa che cura con le medicine naturali e alternative, mettendo al centro la floriterapia. La prima parte è dedicata alla comunicazione non verbale e alla programmazione neurolinguistica. Poi vengono presentati i fiori di Bach al femminile elencati secondo gruppi tematici. Infine, Marcella Saponaro condivide con il lettore il risultato di anni di lavoro nel trattamento dei problemi femminili utilizzando i rimedi floreali, fornendo molti esempi e casi clinici.

La Piccola Bibbia della gravidanza - tutti i segreti che una madre deve conoscere per affrontare serenamente i nove mesi della gestazione**. Hollie Smith - Armenia editore**

E' un manuale che risponde a tutte le domande che le donne si fanno in questo delicato periodo della vita: dalla preoccupazione se tingersi o no ai capelli a tanti piccoli e grandi problemi pratici.

I rimedi floreali di Bach per la salute della donna – Judy Howard – Macro Edizioni

Gin-ecologia – Rina Nissan – edizioni di red. I rimedi naturali per guarire i più comuni disturbi femminili

Lettere e varie

In redazione è arrivata l'informazione della difficoltà di trovare i rimedi floreali in Norvegia.

"NON SANNO che cosa sono i Fiori di Bach!!!! nemmeno le farmacie o le erboristerie....
La persona che abita a Oslo è riuscita a trovare, in un negozio super specializzato in naturali, solo RESCUE. E' disperata e arrabbiata, nonchè disposta persino a chiedere il favore a qualcuno dei suoi vecchi amici di passare a ritirare dei fiori da Milano e spedirglieli.
Incredibile...
Sinceramente non lo avrei proprio pensato.
Appena posso faccio una piccola ricerca per capire se davvero la Norvegia è così poco...bachiana."
Lettera firmata

Se avete delle informazioni su questa tematica o altre comunicazioni

Scrivete a: redazione@vocefiori.com

Appuntamenti 2012

- ✓ **Corso Triennale di Formazione e Ricerca in Floriterapia**
  Parte il 21 gennaio 2012 il Primo Anno del corso triennale di 8 Week end: I primi due week end sono aperti a chi desidera approfondire la conoscenza dei 38 Fiori di Bach senza proseguire nella formazione triennale. per ulteriori informazioni tel 338 6067653 o 02 4699442Gabi
  http://www.unionedifloriterapia.it/

- ✓ **Il Fiore Tipo e i fiori Californiani: incontri domenicali con Gabi Krause**
  Dalle ore 10.00 alle 13.00
  Domenica 29 aprile 2012: polarità Clematis – Mimulus; in relazione all'asse zodiacale Cancro – Capricorno.
  Domenica 27 maggio 2012: polarità Vervain – Water Violet; in relazione all'asse zodiacale Leone – Acquario.
  Luogo: Via Washington 98 per ulteriori informazioni tel 338 6067653 o 02 4699442Gabi http://www.unionedifloriterapia.it/

- ✓ **LA SCUOLA FIORI CALIFORNIANI: Concetto dei Meta – Livelli e i suoi rimedi**
  introduce la tematica Donatella Tordoni
  Sabato 14 aprile, sabato/domenica 12/13 maggio, domenica 17 gugno,
  dalle 9.30 alle 18.00
  Luogo: Via Washington 98 – Milano - per ulteriori informazioni tel 338 6067653 o 02 4699442Gabi http://www.unionedifloriterapia.it/

- ✓ **MONDO ANIMALE: Approfondimento e casi clinici di problemi comportamentali:** gestisce la Dott.ssa Laura Cutullo
  Domenica 15 aprile 2012 dalle 9.30 alle 18.00
  Luogo: Via Washington 98 – Milano - per ulteriori informazioni tel 338 6067653 o 02 4699442Gabi http://www.unionedifloriterapia.it/

- ✓ **Segnalazione: CONSULENZE DI ASTRO FLORITERAPIA -** il 14 e 15 aprile
  Maria Teresa Zilembo, naturopata, studiosa di astrologia evolutiva, autrice del libro "Fiori di Bach e Zodiaco".
  Sarà possibile prenotarsi al tel. 3319850451 o urano30@libero.it
  (indicando: nome, cognome e dati di nascita completi: luogo, data, ora)

- ✓ **Segnalazione: LE ESSENZE FLOREALI DELL'ALASKA di Steve Johnson**
  La trasformazione del Sé verso la verità interiore
  Sabato/domenica 31 marzo/1 aprile - dalle 9.00 alle 18.00
  Acura di AIMI FLOWERS CLUB tel: 02 6693950 – info@associazioneaimi.it

- ✓ **CICLO DI CONFERENZE "CONDIVIDENDO"** presso ChiAma Milano

12 aprile 2012: RITROVARE BENESSERE CON LA DANZATERAPIA
Lorena Ranzani condivide la sua passione
ore 18.30 a 20.00 tel.02 76398628 - Negozio Civico, ChiAmaMilano
Largo Corsia dei Servi – MM1 S. Babila

10 Maggio 2012: LA FIGURA DI ILDEGARDA DI BINGEN NELLA STORIA.
La teoria degli umori e il concetto di malattia secondo il suo pensiero.
La Dott.ssa Sabrina Melino condivide la sua conoscenza.
ore 18.30 a 20.00 tel.02 76398628 - Negozio Civico, ChiAmaMilano
Largo Corsia dei Servi – MM1 S. Babila

Per maggiori informazioni sui corsi e seminari, consulta il sito:
http://www.unionedifloriterapia.it/

UNIONE DI FLORITERAPIA

Via Fausto Coppi 1 – 20081 Abbiategrasso/MI
Tel/fax 02 4699442
www.unionedifloriterapia.it

info@unionedifloriterapia.it

Se vuoi ricevere il notiziario, iscriviti a**:** redazione@vocefiori.com